

due società collegate dovrebbe però essere subordinata alle seguenti condizioni:

1°) che il totale monte premi di tali rischi, al netto delle provvigioni da pagare a terzi debba essere versato in un conto speciale, da servire soltanto per pagare gli eventuali sinistri;

2°) che la garanzia dell'Istituto entri in funzione soltanto nel caso che il conto speciale di cui sopra non sia sufficiente a coprire gli eventuali sinistri, con diritto però per l'Istituto a riaccreditarci le somme pagate non appena lo consentano le disponibilità di tale conto;

3°) che ogni biennio si debba mettere a raffronto il totale dei premi introitato, con il totale delle provvigioni pagate e dei sinistri liquidati, riportando a nuovo le eventuali risultanze attive o passive.

Il Comitato delibera di trasmettere la proposta al Consiglio esprimendo avviso favorevole alla proposta stessa, con riserva dell'autorizzazione governativa e alla condizione che gli impegni dell'Istituto siano, per la parte valutaria, assunti unicamente in lire.-

=====

#### V - IMPIEGHI PATRIMONIALI

##### a) QUIETANZA E CONSENSO A CANCELLAZIONE DI IPOTECA NELLO INTERESSE DEL COMM. LIONELLO CANALI -

Con contratto 18 febbraio 1927, l'Istituto concedeva al Comm. Lionello Canali di Genova un mutuo fruttifero di L.2.000.000, con garanzia ipotecaria su di una villa, di proprietà del mutuatario, situata in Genova al Corso d'Italia n° 26.-

Il Comm. Canali, il quale - usufruendo delle agevolazioni di cui alla delibera del Consiglio in data 27 marzo 1941 per la riduzione al 6% del saggio d'interesse contrattuale, nel calcolo del debito arretrato - ha estinto il suo debito derivante dal mutuo suddetto, ha chiesto che l'Istituto gli rilasci la relativa